

Relazione di missione al bilancio
d'esercizio chiuso al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via DEGLI ALBERGHI 26, 51017 PESCIA PT
Fondo di dotazione euro 21.750
Cod. Fiscale 91036240470
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 15066
Sezione Altri enti di terzo settore

Relazione di missione

INDICE degli Argomenti

Parte generale

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Assetto istituzionale
Rapporti instaurati con altri enti no profit e del territorio

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Quote associative o apporti ancora dovuti

Immobilizzazioni

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie
Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

Attivo circolante

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Trattamento di fine rapporto

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Relazione di missione

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Ulteriori informazioni

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Nonostante l'ente, dotato di personalità giuridica, abbia conseguito ricavi e proventi inferiori a 60.000 e quindi non superi il limite di cui all'art. 13 comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017, modificato dall'art. 4 della Legge 104/2024, si è scelto di redigere il bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione,

in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

FIOR DI MUTUA ETS è nata su iniziativa di Banca di Pescia e Cascina- Credito Cooperativo, che ne è Socio sostenitore, per concretizzare quanto previsto dall'articolo 2 del proprio statuto dove si specifica l'obiettivo "di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza". Fior di Mutua si propone di operare a favore degli associati con una specifica attenzione al settore sanitario, sociale, educativo e ricreativo e di promuovere e gestire un sistema mutualistico integrativo o complementare al servizio sanitario nazionale.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socioassistenziali e sociosanitarie, verso i soci e loro famigliari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo:

- Mutualità pura;
- Assenza di fini speculativi e di lucro
- Adesione volontaria dei soci
- Assenza di discriminazione dei soci e delle persone assistite
- Gestione democratica dei soci all'amministrazione e alla vita associativa

FIOR DI MUTUA ETS costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro famigliari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e

Relazione di missione

assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Denominazione	<i>FIOR DI MUTUA ETS</i>	Telefoni	<i>3337767666</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Alberghi n. 26 Pescia (PT)</i>	e-mail	<i>info@fiordimutua.it</i>
Data di costituzione	<i>16.12.2019</i>	Indirizzo PEC certificata	<i>fiordimutua@legalmail.it</i>
Ultima modifica Statutaria	<i>06.05.2022</i>	Sito internet	<i>www.fiordimutua.it</i>
Forma giuridica	<i>Associazione Mutualistica</i>	Codice Fiscale	<i>91036240470</i>
Runts	<i>Decreto Regionale n. 15066 del 27.07.2022 Rep. 30984</i>	Socio sostenitore	<i>Banca di Pescia e Cascina – Credito Cooperativo</i>
Sezione Runts	<i>Altri enti del terzo settore</i>	Fondo di dotazione	<i>Euro 21.750</i>

Missione perseguita e attività di interesse generale

FIOR DI MUTUA ETS, nasce nell'ambito del progetto "Una Banca Una Mutua" su input della Federazione Toscana BCC, con l'obiettivo di promuovere la nascita di una mutua per ogni Banca di Credito Cooperativo associata alla Federazione Toscana, e persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio di attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, con particolare riguardo ai seguenti ambiti operativi:

- interventi e prestazioni sanitarie;
- interventi e servizi sociali;
- prestazioni socio-sanitarie;
- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

L'Associazione può anche esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

E' possibile quindi poter affermare che **FIOR DI MUTUA ETS**, non ha scopo di lucro, ma persegue finalità d'interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei soci e loro famigliari di attività sanitarie, di educazione sanitaria, di welfare familiare, nonché di attività culturali, ricreative, turistiche e formative.

Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, ha sviluppato i seguenti servizi mutualistici che ne danno concreta attuazione:

- **Ambito sanitario** - promuovere e gestire, direttamente o in convenzione, un sistema mutualistico integrativo e complementare del servizio sanitario nazionale.
- **Ambito sociale** - erogare assistenze economiche di carattere socio assistenziale e sussidi alle famiglie degli associati.
- **Ambito educativo** – sostenere il miglioramento delle condizioni morali e culturali della collettività.
- **Ambito ricreativo** – favorire lo svolgimento di attività e l'organizzazione di eventi nel settore del tempo libero.

Relazione di missione

Per quanto esposto si evince che la mutua è impegnata, nell'ambito del Terzo Settore, nella realizzazione di un welfare sussidiario inclusivo, integrativo al SSN e integrato tra soggetti pubblici e privati. Inoltre, promuove e sostiene il legame con il territorio e con tutte le espressioni della società civile, contribuendo allo sviluppo delle relazioni tra le persone e tra queste e i soggetti erogatori che possono fornire risposte ai loro bisogni, favorendo in tal modo la coesione sociale.

Alla Mutua è pertanto preclusa l'attribuzione di qualsiasi avanzo di gestione ai soci. Il margine mutualistico, prudenzialmente accantonato ai fondi di riserva, è indispensabile per far fronte ad eventuali maggiori oneri futuri, nell'interesse della collettività associata, contribuendo al consolidamento del patrimonio da tramandare alle generazioni future.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, a seguito di provvedimento del 27/07/2022 n. 15066, nella sezione Altri enti di terzo settore.

Relativamente al regime fiscale applicato precisiamo che le imposte vengono rilevate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Tuttavia, avendo svolto unicamente le attività di interesse generale, così come previsto dal nostro statuto sociale ed in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017, l'insieme delle attività effettivamente svolte si considerano tutte di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 dello stesso decreto legislativo. Conseguentemente nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa. Anche ai fini dell'IRAP non è stato accertato alcun reddito, tenuto conto delle regole attualmente fissate per gli enti non commerciali.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Via DEGLI ALBERGHI 26, 51017 PESCIA PT ed opera in tutto il territorio di riferimento della Banca di Pescia e Cascina – Credito Cooperativo, nelle province di Pistoia, Lucca e Pisa.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I primi portatori di interesse sono gli **Associati**, costituiti da soci ordinari persone fisiche e **dall'unico socio sostenitore: Banca di Pescia e Cascina – Credito Cooperativo**.

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della "porta aperta", la Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua.

L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

Relazione di missione

A) Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di **FIOR DI MUTUA ETS** devono essere necessariamente soci o clienti della Banca di Pescia e Cascina– Credito Cooperativo.

Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili presso le filiali della Banca, nostro socio sostenitore. La quota di iscrizione iniziale “una tantum” che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all’atto dell’ammissione è stabilita a norma di statuto in euro 10,00.

Le quote associative annue sono attualmente così determinate:

Socio e cliente BPC under 30	2,95 €/mese
Socio BPC over 30	3,95 €/mese
Cliente BPC over 30 coniuge o convivente socio mutua	4,95 €/mese
Cliente BPC over 30	5,95 €/mese

Nel corso del 2024 l’Ente ha ammesso 275 nuovi associati, mentre ha registrato 16 recessi dovuti alla volontà degli stessi soci richiedenti

Al 31/12/2024 l’associazione contava, pertanto **n. 640** soci ordinari e **n 1** socio sostenitore.

B) Soci sostenitori

Banca di Pescia e Cascina– Credito Cooperativo è associato sostenitore di **FIOR DI MUTUA ETS**. Oltre a un versamento iniziale di euro 15.000, confluito nel fondo patrimoniale della Mutua, la banca sostiene la Mutua con:

- a. la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- b. il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- c. il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi,
- d. l’erogazione di un contributo che per l’anno 2024 è stato pari a euro 20.000,00.

Assetto istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

- *Assemblea dei soci;*
- *Consiglio di Amministrazione;*
- *Sindaco Unico.*

L’Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all’anno entro sei mesi dalla chiusura dell’esercizio sociale per l’approvazione del bilancio ed è l’espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l’universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dei sindaci. Sono di competenza dell’assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. É competenza dell’assemblea:

- a. l’approvazione del bilancio consuntivo;
- b. la nomina degli amministratori, dei componenti il Comitato Ammissione Soci ordinari, se previsto, e dell’Organo di Controllo;

Relazione di missione

- c. l'approvazione e le modifiche dei regolamenti interni, ad eccezione di quelli relativi alle prestazioni Mutualistiche ed assistenziali che sono di competenza del Consiglio di Amministrazione;
- d. l'eventuale responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- e. tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale, indicati nell'ordine del giorno;
- f. le modifiche statutarie;
- g. lo scioglimento anticipato e la nomina dei liquidatori.

L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

- a) soci ordinari: persone fisiche socie o clienti di Banca di Pescia e Cascina Credito Cooperativo nonché gli associati delle persone giuridiche in possesso dello status giuridico di socio sostenitore;
- b) soci sostenitori: persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio.

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base alla appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. Ciascun socio ha un voto. I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta.

Nel corso del 2024, l'Assemblea ordinaria si è riunita una volta in data 19-04-2024 per approvare il bilancio al 31.12.2023.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Ente.

Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte per deliberare l'ammissione e il recesso dei soci, l'entità del contributo associativo e per intraprendere tutte le decisioni indispensabili per la gestione della mutua, ivi compresa le erogazioni ai soci. In tutte le riunioni del Consiglio ha partecipato il sindaco unico nonché il direttore generale della Banca di Pescia e Cascina, socio fondatore e sostenitore, invitato a partecipare.

La partecipazione dei Consiglieri nelle varie riunioni svolte è sempre stata quasi totalitaria.

Il Consiglio di Amministrazione in carica, risulta essere così composto:

<i>Vincenzina Calderoni</i>	<i>Antonio Doveri</i>	<i>Giovanni Boldrini</i>	<i>Rosita Di Michele</i>	<i>Federica Mariani</i>	<i>Federica Orsucci</i>	<i>Rosaria Podrini</i>
-----------------------------	-----------------------	--------------------------	--------------------------	-------------------------	-------------------------	------------------------

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati:

<i>Presidente</i>	<i>Vincenzina Calderoni</i>
<i>Vicepresidente</i>	<i>Antonio Doveri</i>

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vicepresidente.

Sindaco Unico: a norma dell'articolo 27 dello statuto sociale la mutua ha nominato un organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale **Gianluigi Bogi**.

Rapporti instaurati con altri enti no profit e del territorio

La Mutua è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse:

Relazione di missione

Oltre alla compagine sociale, agli organi sociali, alle risorse umane e all'erario, meglio approfonditi nei paragrafi che seguono, ci piace ricordare i particolari rapporti instaurati con gli enti no profit.

Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha riservato la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.

FIOR DI MUTUA ETS è, inoltre, **associata al COMIPA**, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, il quale oltre ad averci fornito l'assistenza in fase di costituzione e di start up, coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate.

Anche per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie, la mutua si avvale della rete di convenzioni che il Comipa Società Cooperativa, ha realizzato con strutture sanitarie e medici, al fine di ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose per tutti i soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso Comipa. L'insieme di queste convenzioni si aggiungono a quelle di natura non sanitaria, attivate direttamente dalla mutua sui nostri territori, sempre a vantaggio dei nostri associati.

L'importanza della nostra partecipazione nella "rete Comipa" è strettamente collegata a quella del Movimento del Credito Cooperativo. Infatti, negli ultimi anni, attraverso importanti accordi con Federcasse e alcune rilevanti Federazioni regionali BCC, si è sviluppata una maggiore e significativa sinergia strategica che ha reso possibile avviare la costituzione di numerose altre mutue che, a partire dalla Toscana e successivamente Lombardia, Veneto, Marche, Lazio, Puglia e Campania, fanno parte di un progetto nazionale teso a promuovere capillarmente, nei territori di operatività delle BCC, un modello mutualistico capace di rispondere ai bisogni concreti e sempre più attuali dei soci e dei clienti, in coerenza con la natura di società cooperative a mutualità prevalente senza scopo di lucro che caratterizzano le azioni delle BCC.

All'interno di questo progetto mutualistico nazionale, con l'apporto di tutti gli attori coinvolti, si stanno anche sviluppando ulteriori strumenti operativi funzionali allo sviluppo delle mutue come ad esempio la piattaforma dedicata al welfare aziendale, nonché la valorizzazione dell'esclusivo portale di prenotazione per l'accesso alle prestazioni sanitarie e di prevenzione.

FIOR DI MUTUA ETS, di concerto con la Federazione Toscana delle BCC e con il Comipa stesso, ha proseguito nella fase realizzativa del progetto "Una Banca, una Mutua", attraverso il quale ogni Banca del Credito Cooperativo della Regione Toscana ha costituito una propria mutua a vantaggio del proprio territorio, con lo spirito e le motivazioni delle altre mutue che, come noi, già operano, per la propria collettività di riferimento

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza

Relazione di missione

dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;

- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

L'esercizio chiuso il 31/12/2024 rappresenta il terzo esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020 e delle indicazioni del principio contabile OIC 35, coerentemente con quanto dispone il principio contabile OIC 29, non si rilevano cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Relazione di missione

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

I crediti per quote associative o apporti ancora dovuti costituiscono importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori e risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 80.

IMMOBILIZZAZIONI

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 560.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione. Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
-------------	---------------------------

Relazione di missione

Altri beni	20%
Macchine ufficio elettroniche e computer	

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.
Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	560
Saldo al 31/12/2023	784
Variazioni	-224

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Altre immob. materiali	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio		
Costo	1.119	1.119
Fondo ammortam.	335	335
Valore di bilancio	784	784
Variazioni nell'esercizio		
Ammortam. dell'esercizio	(224)	(224)
Altre variazioni		
Totale variazioni	(224)	(224)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.119	1.119
Fondo ammortam.	559	559
Valore di bilancio	560	560

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni.

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Relazione di missione

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	2.050
Saldo al 31/12/2023	2.050
Variazioni	0

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

	Valore inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni	2.050	0	2.050

Le partecipazioni iscritte al costo di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

- a. partecipazione non azionarie nel **Comipa Società Cooperativa** a mutualità prevalente con sede in Roma Via Castelfidardo n. 50 – Capitale Sociale euro 112.107. Questa partecipazione non è rilevante ai sensi dell'art. 2359 e seguenti del C.C. e non dà luogo a dividendi.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 104.807.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.420.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Relazione di missione

C II – CREDITI

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 486. Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 486

Saldo al 31/12/2024	486
Saldo al 31/12/2023	1.756
Variazioni	-1.270

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso associati e fondatori	0	403	403	403	0	
Tributari	0	76	76	76	0	
Verso altri	1.756	(1.749)	7	7	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.756	(1.270)	486	486	0	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

2) Crediti verso associati e fondatori

Esigibili entro l'esercizio successivo	403
<i>ETS: crediti verso associati e fondatori</i>	403
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	403

Totale crediti verso associati e fondatori **403**

9) Crediti tributari

Relazione di missione

Esigibili entro l'esercizio successivo	
<i>ETS: credito trattamento integrativo</i>	76
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	76

Totale crediti tributari **76**

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	
<i>ETS: altri crediti(interessi attivi c/c bancario da incassare)</i>	7
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	7

Totale crediti verso altri **7**

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 104.321, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2024	104.321
Saldo al 31/12/2023	100.631
Variazioni	3.690

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 2.004.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2024	2.004
Saldo al 31/12/2023	3.213
Variazioni	-1.209

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

Relazione di missione

	31/12/2024	31/12/2023
Risconti Attivi		
ETS: risconti attivi	2.004	3.213
Totale Risconti Attivi	2.004	3.213

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 83.188 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 352.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	18.940		2.810				21.750
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	52.638	257					52.895
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)		11.000	(6.110)			4.890

Relazione di missione

Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	52.638	257	11.000	(6.110)			57.785
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)						(0)
Altre riserve	1		1				2
Totale patrimonio libero	1		1				2
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/ disavanzo esercizio	11.257	(257)		(11.000)		3.651	3.651
Totale patrimonio netto	82.836	0	13.811	(17.110)		3.651	83.188

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

31/12/2024 31/12/2023

Differenza di arrotondamento	2	1
Totale altre riserve	2	1

Per la natura di ente di tipo associativo senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, l'intero patrimonio netto, compreso i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della mutua, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto anche dallo Statuto vigente. La nozione di indisponibilità delle riserve non coincide, comunque, con la nozione di disponibilità che riguarda invece la possibilità di utilizzazione del patrimonio netto per i soli fini istituzionali dell'associazione.

Relazione di missione

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste presso l'ente.

Si evidenzia:

- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 94.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2024	94
Saldo al 31/12/2023	0
Variazioni	94

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 11.028.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

I debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e abbuoni.

Debiti verso banche

Esigibili entro l'esercizio successivo	
<i>ETS: carte di credito prepagate</i>	22
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	22

Debiti verso fornitori

Esigibili entro l'esercizio successivo	
<i>ETS: Debiti verso fornitori</i>	1.247

Relazione di missione

<i>ETS: Debiti per fatture da ricevere</i>	6.479
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	7.726

Debiti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	
<i>ETS: erario c/IRPEF su retribuzioni</i>	216
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	216

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Esigibili entro l'esercizio successivo	
<i>ETS: debiti v/INPS</i>	461
<i>ETS: debiti V/INAIL</i>	118
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	579

Debiti verso dipendenti e collaboratori

Esigibili entro l'esercizio successivo	
<i>ETS: debiti v/dipendenti</i>	1.184
<i>ETS: debiti V/dipendenti oneri differiti</i>	307
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	1.491

Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo	
<i>ETS: debiti verso soci per sussidi da liquidare</i>	994
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	994

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua
----------------------------	------------	--------------------------	----------------------------------	----------------------------------	--------------------------

Relazione di missione

						superiore a 5 anni
V/banche	24	(2)	22	22	0	
v/fornitori	14.179	(6.453)	7.726	7.726	0	
Tributari	8	208	216	216	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	0	579	579	579	0	
v/dipendenti e collaboratori	0	1.491	1.491	1.491	0	
Altri debiti	2.426	(1.432)	994	994	0	
Totale debiti	16.637	(5.609)	11.028	11.028	0	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 15.191. I risconti passivi si riferiscono alla parte dei contributi associativi versati fino al 31/12/2024 ma di competenza del prossimo esercizio

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2024	15.191
Saldo al 31/12/2023	9.311
Variazioni	5.880

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Ratei passivi	0	-0	0
Risconti passivi	15.191	5.880	9.311
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

Relazione di missione

	31/12/2024	31/12/2023
Risconti passivi		
<i>ETS: risconti passivi</i>	15.191	9.311
Totale Risconti passivi	15.191	9.311

**IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O
CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE**

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 3.644 .

In dettaglio, le attività sono rendicontate nella sezione sono:

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, si attestano a euro 48.035, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -3.715

Saldo al 31/12/2024	48.035
Saldo al 31/12/2023	51.750
Variazioni	-3.715

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

A) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	2023	2024
1. Proventi da quote associative	21.750	47.900
a. contributi associativi da soci	15.750	27.890
b. contributi socio sostenitore	6.000	20.000
5. Proventi del 5 per mille	0	135
6. Contributi da soggetti privati	30.000	0
TOTALE	51.750	48.035

Relazione di missione

Si precisa, inoltre, che in data 27 dicembre 2024 la mutua ha ricevuto sul proprio conto corrente l'importo di € 135 quale contributo del 5 per mille relativo all'annualità 2023 interamente impiegato secondo le finalità dell'associazione e le indicazioni delle linee guida del Ministero.

Il contributo è stato rendicontato ai sensi del Decreto direttoriale n. 488 del 22 settembre 2021 di adozione, ai sensi dell'art. 16, comma 1 del DPCM 23 luglio 2020 e la relativa documentazione è mantenuta agli atti societari sul modulo definito dal Ministero del Lavoro, con allegate le fatture oggetto del rendiconto. Non avendo ricevuto un importo superiore a euro 20.000 non corre l'obbligo di presentazione del rendiconto stesso al Ministero del Lavoro.

Di seguito si riporta il dettaglio del costo inserito nel documento di rendiconto, nel quale è stata compilata la macrovoce 3 – spese per acquisto di beni e servizi, nella quale rientrano tutte le spese utili e necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali.

MACROVOCE 3 Spese per l'acquisto di beni e servizi	Euro 135
--	----------

In relazione a questa voce, il 5 per mille 2023 è stato utilizzato a parziale copertura delle spese sostenute dalla mutua, relative ai servizi ricevuti dal Comipa, per l'anno 2024.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 44.391 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 3.892

Saldo al 31/12/2024	44.391
Saldo al 31/12/2023	40.498
Variazioni	3.893

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

		2023	2024
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		5.994	3.825
a. materiali di consumo	3.164	2.263	
b. gadget mutua	2.830	1.561	
2. Servizi		33.552	41.446
a. Contributi associativi-carta MutuaSalus	4.500	4.500	
b. Rimborsi e sussidi a soci	7.773	19.055	
c. iniziative culturali e tempo libero soci	1.734	1.629	
d. assemblea dei soci	13	322	
e. servizi specifici Comipa	4.384	5.464	
f. compenso organo di controllo	1.500	1.903	
g. servizi di supporto progetto "Ubum"	9.760	0	
i. spese legali e notarili	48	0	
l. assicurazioni	1.958	2.247	

Relazione di missione

m. canoni hardware/software	113		113	
n. servizi bancari	18		52	
o. spese promozionali ente	729		1.119	
p. altri costi per servizi	1.022		5.042	
4. Personale		0		2.304
a. salari e stipendi			1.673	
b. Contributi INPS			419	
c. contributi INAIL			118	
d. accantonamento TFR			94	
5. Ammortamenti		224		224
7. Oneri diversi di gestione		728		2.702
a. Spese di rappresentanza	449		198	
b. quote associative	40		0	
c. oneri tributari	2		4	
d. sopravvenienze passive	47		2.500	
e. perdite su crediti	190		0	
10. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		0		(6.110)
TOTALE		40.498		44.391

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 7.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 7, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 2.

Saldo al 31/12/2024	7
Saldo al 31/12/2023	5
Variazioni	2

SINGOLI ELEMENTI DI RICAPO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) nella tabella successiva si riportano, per ogni categoria del Rendiconto gestionale, non si rilevano nell'esercizio in commento singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, nell'esercizio in commento non sono state ricevute erogazioni liberali

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	1	1
Operai		
Altri dipendenti		
Totale dipendenti	1	1

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario, ma sono assicurati contro gli infortuni, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa Assicoper Toscana Scrl.

L'ente si avvale di un lavoratore full time a tempo determinato, inquadrato al 5 Livello del contratto di lavoro del Terziario -Commercio il cui costo è stato di euro 2.304, con mansioni di amministrazione e segreteria.

**COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO
E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

Le cariche sociali degli amministratori sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

All'organo di controllo è erogato un compenso, ai sensi dell'art. 8 CTS, in modo proporzionato all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, pari ad euro 1.500

Si precisa che l'Ente non è soggetto a revisione legale dei conti, in quanto non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei limiti indicati all'art. 31 del CTS.

**ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE
INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Relazione di missione

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 3.651, per € 3.600,00 alla riserva vincolata iniziative e campagne e per € 51,00 alla riserva statutaria.

**DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO
DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI**

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ULTERIORI INFORMAZIONI**➤ Privacy**

La mutua ha attivato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico di consulenza al Comipa.

➤ Beni immobili utilizzati a titolo gratuito

La mutua svolge la propria attività nei locali messi a disposizione in comodato gratuito dal socio sostenitore.

➤ Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, la Mutua non ha introitato nell'esercizio 2024 alcuna somma da parte di Enti Pubblici, ad eccezione di Euro 135 quale contributo del cinque per mille, come già indicato nei paragrafi precedenti.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

FIOR DI MUTUA ETS, nel corso del 2024 ha continuato a divulgare l'iniziativa mutualistica e sociale presso la propria collettività di riferimento.

Sin dall'inizio dell'esercizio l'attività della mutua si è intensificata con riflessi positivi anche sullo sviluppo della compagine sociale.

L'esercizio chiuso al 31-12-2024 si è concluso con un aumento di 275 unità dei soci. Significativo è stato anche l'incremento del numero dei soggetti convenzionati sui territori di competenza (più di 50 nuovi esercenti comprendenti sia l'ambito sanitario che quello non sanitario) per ampliare e qualificare l'offerta e accrescere il valore aggiunto riveniente dall'essere soci di Fior di Mutua ETS per clienti e soci della Banca di Pescia e Cascina, quale socio fondatore e sostenitore.

L'evolversi ed articolarsi dell'attività condotta dalla mutua ha evidenziato l'opportunità di strutturare un ufficio presidiato in modo sistematico per garantire l'adeguatezza del supporto e dell'assistenza ai soci in tutti gli aspetti gestionali del rapporto associativo. Ciò si è tradotto nell'assunzione di una risorsa a tempo pieno con contratto a tempo determinato in scadenza al 30-06-2025 per valutare l'efficacia e l'efficienza dell'iniziativa.

La risorsa è dedicata al seguimento dell'attività quotidiana di risposta alle esigenze dei soci, all'elaborazione delle richieste di sussidio da presentare in consiglio di amministrazione, alla lavorazione delle richieste di ammissione veicolate dalle filiali della Banca di Pescia e Cascina e all'attivazione di sessioni specificamente dedicate allo sviluppo della compagine sociale (mutua day gestiti con il supporto del personale di CreaSviluppo srl, società fondata dalla Federazione Toscana BCC a supporto del progetto UBUM).

L'operatività, rivolta ai soci e ai loro familiari in un sistema articolato di tutela sanitaria, sociale e culturale si è essenzialmente sviluppata in tre ambiti, senza trascurare la rete di convenzioni con numerosi operatori economici operanti sul territorio (negozi, agenzie di viaggio, asili, artigiani, palestre, circoli sportivi, piscine, centri benessere, cinema, teatri etc.), atti a facilitare le condizioni di accesso dei nostri soci a condizioni economiche maggiormente vantaggiose.

1. AMBITO SANITARIO

- Convenzioni con diverse strutture sanitarie private finalizzate ad assicurare ai soci sconti sulle tariffe ordinarie.
- Sussidi medico-sanitari erogati da Fior di mutua mediante rimborsi parziali delle spese mediche sostenute presso i centri convenzionati. Di particolare rilievo, anche in considerazione del gradimento espresso dai soci, è stata la campagna avviata negli ultimi mesi dell'esercizio a supporto delle spese sostenute dai soci per i figli minori affetti da disabilità fisica o psichica nonché da disturbi specifici dell'apprendimento. La risposta della compagine sociale all'attivazione della campagna testimonia una volta di più come Fior di Mutua ETS abbia saputo intercettare i bisogni socio-sanitari dei soci e dei loro familiari ed essere di supporto ai medesimi.
- Campagne di prevenzione. Nel corso dell'esercizio si sono tenute due giornate dedicate alla prevenzione in ambito cardiologico, con il supporto dell'associazione "Amici del cuore" di Pescia, nel corso delle quali è stato possibile offrire ai soci mutua visite e specifici accertamenti diagnostici gratuiti in ambito cardiologico. Nel mese di novembre, inoltre, in collaborazione con ANT sono state offerte gratuitamente ai soci della mutua visite gratuite nell'ambito della prevenzione del melanoma e del tumore alla tiroide. Sono state effettuate oltre di 40 visite che hanno fatto emergere alcune casistiche bisognose di approfondimento, testimonianza importante del valore della prevenzione.

Relazione di missione

- Incontri formativi e informativi riguardanti la salute della persona.

Servizi Carta Mutuasalus

- “Cura e prevenzione della Salute”: disponibilità, presso la centrale operativa MutuaSalus, di una equipe medico specialistica, consulenze telefoniche medico-sanitarie, informazioni e reperimento di centri specialistici di diagnosi e cura in Italia ed all'estero, organizzazione consulti medici;
- “Pronto Intervento”: invio gratuito di un medico in caso di urgenza, invio gratuito di una ambulanza in caso di urgenza, trasferimento sanitario fuori regione o estero;
- “Emergenza Sanitaria”: rimpatrio sanitario da altra regione o dall'estero, invio di medicinali in Italia e all'estero, assistenza sanitaria;
- “Altri servizi alla persona”: rientro sanitario in caso di infortunio, rientro anticipato a causa di gravi motivi familiari, spese per “familiare accanto” in caso di infortunio all'estero, trasferimento/rimpatrio della salma, ricerca di un familiare e trasmissione messaggi urgenti.

2. AMBITO FAMIGLIA nei seguenti ambiti:

- contributi in occasione della nascita di un figlio del socio;
- contributo per l'iscrizione e l'acquisto di materiali scolastici al 1° anno dall'asilo nido e della scuola materna, 1° anno scuola elementare e 1° anno scuola media inferiore e superiore;
- contributo per l'attività sportiva giovanile per figli di soci dai 6 ai 18;
- Contributo per il sostegno delle spese di partecipazione dei figli minori dei soci ai centri estivi;
- contributo per attività culturali per figli di soci dai 6 ai 18 anni.
- A supporto delle necessità familiari nel corso del 2024, inoltre, è stata realizzata una campagna a sostegno delle spese sostenute dai soci per la fruizione da parte dei propri figli minori dei servizi di mensa scolastica

-

Sussidi per i giovani soci da 18 a 30 anni:

- contributo per iscrizione 1° anno di università;
- contributo per iscrizione 1° anno laurea specialistica o 4° anno di corso unico;
- contributo per attività sportiva o culturale.
- Nei confronti di questa specifica categoria di beneficiari, nella primavera del 2024 è stata aperta una campagna a sostegno delle spese sostenute per l'utilizzo del trasporto pubblico con finalità di studio o lavoro. I giovani sono la linfa vitale in particolare per gli enti del terzo settore e sostenere le loro necessità concomitanti con percorsi di studio o lavoro è stato considerato un elemento imprescindibile.

3. AMBITO CULTURALI E TEMPO LIBERO

Nel corso dell'esercizio 2024 è proseguita l'attività già avviata nel precedente esercizio 2023 a beneficio delle componenti più fragili della comunità alla quale la mutua si rivolge: gli anziani.

Nello specifico sono stati ripetuti gli incontri sul tema dei rischi connessi alle truffe agli anziani, in collaborazione e con la partecipazione delle locali stazioni dei carabinieri.

L'attenzione di Fior di Mutua ETS verso tematiche di rilevanza sociale, si è concretizzata anche in un ciclo di incontri realizzati nel mese di febbraio 2024 in collaborazione con un esperto informatico, sul tema dell'utilizzo sicuro della rete internet, da parte degli adulti ma soprattutto da parte dei giovani.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati realizzati alcuni incontri con la collaborazione di un esperto riabilitatore psichiatrico, volti ad approfondire le tematiche connesse a comportamenti devianti e devianti a rischio di impatto sociale. Con lui i soci Fior di Mutua nonché le comunità dei territori su cui Fior di Mutua e Banca di Pescia e Cascina vivono e operano, hanno riflettuto sul valore educativo dei no e sulla gestione delle reazioni possibili ai no che nelle varie circostanze ciascuno può ritenere utile e opportuno pronunciare. Argomenti di

Relazione di missione

significativo impatto sociale, vista anche la frequenza con cui, purtroppo, la cronaca ci riporta all'attenzione le tragiche conseguenze di un rifiuto non accettato.

Nel mese di giugno, Fior di Mutua ha inteso valorizzare le attività culturali di interesse sociale con finalità educative.

In tal senso, avendo stretto una collaborazione con il Museo della carta di Pescia ETS il cui scopo principale è preservare e tramandare l'antica arte della lavorazione e fabbricazione della "carta a mano" e far conoscere l'importanza e l'evoluzione della produzione della carta, la mutua ha offerto ai propri soci con figli minori l'opportunità di partecipare ad una delle giornate culturali organizzate dal museo per il mese di giugno, riconoscendo un contributo sulla spesa per l'acquisto del biglietto di ingresso.

Infine, nel mese di ottobre 2024, in concomitanza con la campagna di supporto alle famiglie con minori affetti da disturbi dell'apprendimento e bisogni educativi speciali, Fior di Mutua ha promosso la realizzazione di un incontro dedicato alla dislessia e alle connesse problematiche e proposte di soluzioni, in collaborazione con due esperte logopediste.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Riguardo alle prospettive di sviluppo della Mutua, il Consiglio di Amministrazione sta seguendo con attenzione l'evoluzione dei bisogni che nascono nelle comunità di riferimento per arricchire l'offerta di soluzioni Mutualistiche riservate agli associati.

In particolare, gli ambiti di sviluppo attualmente in programma riguardano:

1. l'ampliamento della compagine sociale;
2. l'ampliamento delle convenzioni non sanitarie, attività costantemente attenzionata per contribuire sempre meglio al soddisfacimento dei bisogni dei soci;
3. la promozione di nuove campagne per il benessere sociale delle famiglie della propria compagine sociale con una particolare attenzione ai figli minori e ai giovani.

Di particolare rilevanza in termini di evoluzione prospettica dell'ente è l'operazione straordinaria di incorporazione della Fondazione Banca di Fornacette Onlus, cui il consiglio di amministrazione di Fior di Mutua ETS sta lavorando già da diversi mesi e che dovrebbe concludere il proprio iter burocratico nel mese di giugno 2025.

L'operazione si inquadra nella più complessa e articolata operazione straordinaria nella quale sono coinvolte la Banca di Pescia e Cascina CC per un verso e la Banca di Pisa e Fornacette dall'altro, in quanto la prima avendo promosso la costituzione e partecipato in qualità di associato fondatore di Fior di Mutua ETS, la seconda essendo fondatrice di Fondazione banca di Fornacette Onlus. In tale contesto, considerate le caratteristiche e le peculiarità nonché le conseguenze giuridiche dell'operazione straordinaria che coinvolge le banche fondatrici, la fusione per incorporazione della Fondazione Banca di Fornacette ONLUS in Fior di Mutua ETS consente di mantenere sui territori su cui insistono le filiali della Banca di Pisa e Fornacette costituenti il compendio acquisite da banca di Pescia e Cascina una presenza in termini di presidio mutualistico e di promozione sociale a vantaggio dei soci e clienti delle suddette filiali, come dell'intera compagine sociale dell'Ente risultante dalla fusione. L'operazione consente altresì di non disperdere il patrimonio della Fondazione incorporanda che, in assenza dell'operazione in progetto, con il venir meno della Banca Fondatrice, sarebbe destinata allo scioglimento con conseguente devoluzione del patrimonio ad altri enti con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, secondo le modalità normativamente previste in siffatte circostanze. La finalità del progetto è, quindi, quella di pervenire a un'unica realtà associativa no profit in grado di offrire agli associati una serie attività che vanno dalle prestazioni in ambito socio-sanitario a quelle in ambito educativo e ricreativo, attraverso la disponibilità di un patrimonio, quello dell'ente incorporante "Fior di

Relazione di missione

Mutua ETS”, nel quale confluirà il patrimonio dell’incorporata “Fondazione Banca di Fornacette Onlus”, senza vincoli di destinazione, in considerazione della sostanziale corrispondenza delle finalità della fondazione con quelle di Fior di Mutua ets. L’impiego del patrimonio della fondazione risulterebbe così coerente con la volontà del fondatore impressa nell’atto costitutivo e nello statuto della fondazione.

Relativamente alla previsione circa il mantenimento degli equilibri economici e finanziari, è possibile affermare che sussistono tutti i requisiti per mantenere nel tempo un buon equilibrio economico e finanziario, ciò tanto più se, prospetticamente si guarda al consolidamento patrimoniale riveniente dall’incorporazione del patrimonio della Fondazione Banca di Fornacette Onlus, di cui sopra si è dato cenno.

Il mantenimento degli equilibri economici e finanziari, è comunque frutto altresì dei seguenti aspetti:

- a) la consistenza del patrimonio netto, nella cui composizione è stata prevista già dallo scorso esercizio 2023 la creazione di una riserva specifica per iniziative e campagne;
- b) dal grado di solidità della struttura rilevabile anche dai seguenti indici finanziari:
 - a. Della composizione della compagine sociale in costante crescita;
 - b. Delle azioni mutualistiche poste in essere sempre correlate alle disponibilità economiche e finanziarie disponibili.

INDICAZIONE DELLE MODALITA’ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA’ STATUTARIE

L’associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, con le seguenti modalità:

- tutte le iniziative e campagne realizzate nel corso dell’esercizio 2024 hanno avuto l’obiettivo di promuovere l’inclusione sociale nel proprio territorio per quanto riguarda lo sviluppo della democrazia e della persona umana e la realizzazione di uno sviluppo economico e sociale che valorizzi le attitudini e le capacità umane e professionali.
- i sussidi messi a disposizione della compagine sociale sono improntati ai seguenti criteri:
 - in ambito sociale ridurre gli oneri di gestione dei minori all’interno delle proprie famiglie;
 - in ambito educativo promuovere nei giovani la cultura della mutualità e della sussidiarietà nelle attività quotidiane;
 - in ambito sanitario favorire l’accesso a prestazioni specialistiche e accertamenti diagnostici, a condizioni economiche di favore per effetto delle convenzioni stipulate dal COMIPA e senza lunghi tempi di attesa, concorrendo così ad eliminare le barriere socio-economiche che possono frapporsi alla tutela della salute sui territori di competenza

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA’ DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL’ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell’esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

Luogo e data
PESCIA, 10/03/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente CALDERONI VINCENZINA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli Associati di Fior di Mutua E.T.S.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'Organo di amministrazione dell'Ente il bilancio d'esercizio di Fior di Mutua E.T.S. al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un Avanzo d'esercizio di euro 3.651,46.

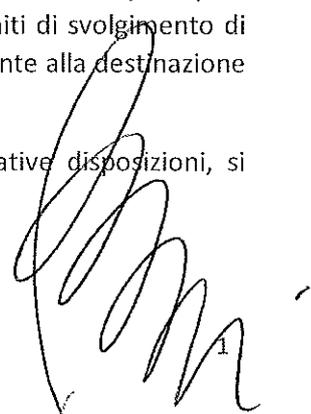
Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. L'Organo amministrativo della Fior di Mutua ha ritenuto opportuno predisporre il Bilancio (per competenza) utilizzando gli schemi previsti per gli enti di maggiori dimensioni, nonostante non abbia superato, nell'esercizio 2024, i limiti previsti dall'art.13 del D.Lgs. nr.117/2017 (proventi inferiori ad € 300.000,00).

L'Organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:



- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite dall'assistenza ai soci in tutti gli aspetti in cui si sviluppa la personalità dell'uomo. Nello specifico ha svolto l'attività "sanitaria" in via prevalente consistente, in concreto, nel rimborso delle spese sanitarie sostenute dai soci stessi (al ricorrere dei presupposti di cui al Regolamento) e, in via sussidiaria, attività di assistenza alla famiglia, educativa, culturale e ricreativa;
- l'ente, nell'esercizio 2024, non ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente, nell'esercizio 2024, non ha posto in essere attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, evidenzio che non ha corrisposto alcuno emolumento, compenso o corrispettivo, retribuzione, a qualsiasi titolo, ai componenti degli organi sociali e/o agli associati, salvo il compenso, di competenza, all'Organo di Controllo;
- ai fini dell'ottenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio risulta superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho ottenuto, al bisogno, le necessarie informazioni dai referenti del COMIPA al quale è affidata la gestione contabile e organizzativa della Mutua e non sono emerse informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 – comma 6 - del Codice del Terzo Settore, ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e, per il tramite di appositi questionari di valutazione e controllo condivisi con la Struttura, ho monitorato il rischio di verificazione dei reati rilevanti ai fini del suddetto Decreto e valutato nel continuo l'assetto organizzativo della Mutua sotto il profilo della capacità di presidiare il rischio-reato. Ho inoltre avuto frequenti scambi di informazioni con l'Organismo di Vigilanza ed ho puntualmente esaminato le Relazioni dallo stesso rilasciate.

Non sono emerse particolari criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili COMIPA e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

L'Ente risulta iscritto al RUNTS (Decreto della Regione Toscana nr.15066 in data 27/07/2022 – Repertorio nr. 30984 Sezione Altri enti del terzo settore) ed ha quindi personalità giuridica.

Il socio sostenitore Banca di Pescia e Cascina ha fornito, anche nel corso dell'esercizio 2024, un sostegno economico-finanziario che ha consentito la sostenibilità delle attività associative.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono iniziate le attività preliminari all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della Fondazione Banca di Fornacette Onlus nella Fior di Mutua E.T.S., il cui compimento è previsto in occasione della prossima assemblea dei soci, in sessione straordinaria.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'Organo di controllo è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, nell'adempimento dei suoi compiti di vigilanza e monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha altresì verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

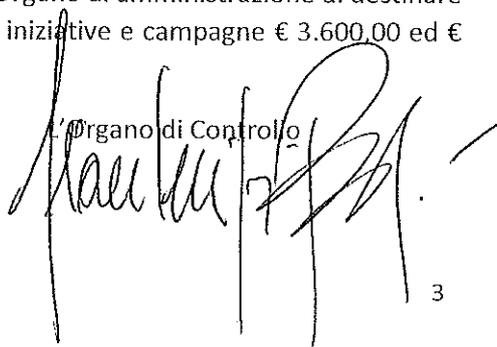
La Relazione di Missione risulta coerente con le risultanze del Bilancio di esercizio.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito gli Associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

L'Organo di controllo concorda con la proposta formulata dall'Organo di amministrazione di destinare l'Avanzo di esercizio, pari ad € 3.651,46, alla Riserva vincolata iniziative e campagne € 3.600,00 ed € 51,46 alla Riserva Statutaria.

Pescia, 26 Marzo 2025

Organo di Controllo


Bilancio d'Esercizio

Bilancio d'esercizio al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via DEGLI ALBERGHI 26, 51017 PESCIA PT

Fondo di dotazione 21.750

Cod. Fiscale 91036240470

Iscrizione RUNTS nr. 15066

Sezione Altri enti di terzo settore

Bilancio d'Esercizio
Stato Patrimoniale
Attivo

31/12/2024

31/12/2023

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	80	350
---	----	-----

B) IMMOBILIZZAZIONI

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	560	784
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	560	784

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Partecipazioni in altre imprese	2.050	2.050
Totale 1) Partecipazioni	2.050	2.050
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.050	2.050
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.610	2.834

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	0	0
2) Crediti verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	403	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 2) Crediti verso associati e fondatori	403	0
3) Crediti verso enti pubblici		

Bilancio d'Esercizio

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 3) Crediti verso enti pubblici	0	0
4) Crediti verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 4) Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Crediti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5) Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Crediti verso altri enti del terzo settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 6) Crediti verso altri enti del terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 7) verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 8) verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	76	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 9) crediti tributari	76	0
10) Crediti da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 10) Crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate		
Totale 11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7	1.756
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 12) Crediti verso altri	7	1.756
Totale crediti	486	1.756

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	104.321	100.631
-------------------------------	---------	---------

FIOR DI MUTUA ETS

Bilancio d'Esercizio

2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	104.321	100.631
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	104.807	102.387
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.004	3.213
TOTALE ATTIVO	109.501	108.784

Bilancio d'Esercizio
Stato Patrimoniale
Passivo

	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	21.750	18.940
II – Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	52.895	52.638
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	4.890	(0)
3) Riserve vincolate destinate da terzi	(0)	(0)
Totale patrimonio vincolato	57.785	52.638
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)	(0)
2) Altre riserve	2	1
Totale patrimonio libero	2	1
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	3.651	11.257
TOTALE PATRIMONIO NETTO	83.188	82.836
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	94	(0)
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	22	24
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 1) Debiti verso banche	22	24
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 2) Debiti verso altri finanziatori	(0)	(0)
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		

Bilancio d'Esercizio

Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	(0)	(0)
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	(0)	(0)
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	(0)	(0)
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 6) Acconti	(0)	(0)
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.726	14.179
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 7) Debiti verso fornitori	7.726	14.179
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 8) Debiti verso imprese controllate e collegate	(0)	(0)
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	216	8
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 9) Debiti tributari	216	8
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	579	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	579	(0)
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.491	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.491	(0)
12) Altri debiti		

FIOR DI MUTUA ETS

Bilancio d'Esercizio

Esigibili entro l'esercizio successivo	994	2.426
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 12) Altri debiti	994	2.426
TOTALE DEBITI	11.028	16.637

E) RATEI E RISCOINTI

TOTALE RATEI E RISCOINTI	15.191	9.311
---------------------------------	---------------	--------------

TOTALE PASSIVO	109.501	108.784
-----------------------	----------------	----------------

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Oneri e costi 31/12/2024 31/12/2023 Proventi e ricavi 31/12/2024 31/12/2023

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.825)	(5.994)	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	47.900	21.750
2) Servizi	(41.446)	(33.552)	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	(0)	(0)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(0)	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	(0)	(0)
4) Personale	(2.304)	(0)	4) Erogazioni liberali	(0)	(0)
5) Ammortamenti	(224)	(224)	5) Proventi del 5 per mille	135	(0)
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(0)	(0)	6) Contributi da soggetti privati	(0)	30.000
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	(0)	(0)
7) Oneri diversi di gestione	(2.702)	(728)	8) Contributi da enti pubblici	(0)	(0)
8) Rimanenze iniziali	(0)	(0)	9) Proventi da contratti con enti pubblici	(0)	(0)
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)	10) Altri ricavi, rendite e proventi	(0)	(0)
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	6.110	(0)	11) Rimanenze finali	(0)	(0)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(44.391)	(40.498)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	48.035	51.750

AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	3.644	11.252
--	-------	--------

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1) Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(0)	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	(0)	(0)	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento di beni di terzi	(0)	(0)	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associate e fondatori	0	0
4) Personale	(0)	(0)	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	(0)	(0)	5) Proventi 5 per mille	0	0
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	(0)	(0)	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	(0)	(0)	7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	(0)	(0)	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	(0)	(0)	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
10) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)	11) Rimanenze finali	0	0
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	0	0

Bilancio d'Esercizio

AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE			0	0	
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	(0)	(0)	1) Proventi da raccolta fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	(0)	(0)	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	(0)	(0)	3) Altri proventi	0	0
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	0	0
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			0	0	

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	(0)	(0)	1) Da rapporti bancari	7	5
2) Su prestiti	(0)	(0)	2) Da altri investimenti finanziari	(0)	(0)
3) Da patrimonio edilizio	(0)	(0)	3) Da patrimonio edilizio	(0)	(0)
4) Da altri beni patrimoniali	(0)	(0)	4) Da altri beni patrimoniali	(0)	(0)
5) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)	5) Altri proventi	(0)	(0)
6) Altri oneri	(0)	(0)			

Bilancio d'Esercizio

TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	7	5
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				7	5

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(0)	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	(0)	(0)	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento di beni di terzi	(0)	(0)			
4) Personale	(0)	(0)			
5) Ammortamenti	(0)	(0)			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	(0)	(0)			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	(0)	(0)			
7) Altri oneri	(0)	(0)			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)			
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)			

Bilancio d'Esercizio

TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	0	0
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE				0	0

TOTALE ONERI E COSTI	(44.391)	(40.498)	TOTALE PROVENTI E RICAVI	48.042	51.755
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE				3.651	11.257
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO				3.651	11.257

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

PESCIA, 10/03/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente CALDERONI VINCENZINA